

OBLÒ
 è anche
 su internet,
 all'indirizzo
www.oblomagazine.net



**Per contattare
 la redazione
 di
 OBLÒ
 telefona al
 333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 6 - Novembre 2020

Il Comune attesta che il Consorzio di Bonifica non ha effettuato opere. Ma vuole dargli 710 mila euro!!

Torna prepotentemente alla ribalta la tassa del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, di cui ci siamo occupati per anni, producendo un'informazione puntuale e dettagliata sull'operato prodotto sull'iniquo balzello dalle amministrazioni comunali succedutesi nel tempo.

E spesso rimaste "invischiate" in situazioni anche imbarazzanti ed incapaci di intraprendere soluzioni concrete e risolutive della problematica (citiamo, ad esempio, i famosi ed inutili Prestampati di Ricorso distribuiti al cittadino, che poi pagò ugualmente e di più o il ricorso presentato al Tar Campania dal Comune e dichiarato **inammissibile** dalla V Sezione del Tar Campania in data 22 novembre 2007 e tanto altro ancora).

Il tutto fino a novembre 2019, quando il sindaco **Lettieri** comunicò alla città, con tanto di manifesto colorato la notizia, secondo la quale dal 2019 i cittadini di Acerra non avrebbero pagato più l'odiata tassa. Il primo step riguardava quei residenti, la cui abitazione si trova nel centro abitato, servita cioè dalla condotta fognaria comunale. Chi si trova al di fuori del perimetro urbano e non servito dalla condotta fognaria pubblica, doveva invece ancora pagare, anche se erano allo studio soluzioni alternative.

Adesso però la Giunta, capeggiata dallo stesso Lettieri, propone al Consiglio comunale di votare la Delibera **n.105** del 4.11.2020, con la quale approvare lo schema di convenzione, da stipulare col suddetto Consorzio al quale il Comune, per le annualità 2008-2016, deve versare la 'modica somma' di **709.875,11 euro!!**

Soldi già appostati sull'apposito capitolo di Bilancio ma di cui, fino ad oggi, non si era mai fatto cenno, neanche durante la recente campagna elettorale per le regionali.

Denaro, che non è stato mai erogato con regolarità, "data l'esistenza di reiterati atti interruttivi dell'obbligazione tributaria".

Dalla lunga relazione istruttoria, che reca la firma del Dirigente ai Servizi Finanziari **Gennaro Cascone** e di quello ai Lavori Pubblici **Giovanni Soria**, emergono alcuni aspetti amministrativi e tributari contrari al Comune, come la sentenza **n.6550/2019**, a seguito dei ricorsi proposti contro l'Ente comunale dalla Regione Campania e dal Consorzio stesso.

Ma il perno dell'intera questione (che approfondiamo a pagina 2), è la sentenza della Corte costituzionale **n.188/2018**, la quale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art.23 comma 1 della legge



n.11/2003 della Regione Calabria (Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica), nella parte in cui prevede, che "il contributo consortile di bonifica, quanto alle spese afferenti il conseguimento dei fini istituzionali dei Consorzi, è dovuto 'indipendentemente dal beneficio fondiario' invece che 'in presenza del beneficio'".

In pratica, il contributo serve sia per garantire l'esistenza del Consorzio, sia per corrispondere i servizi resi dallo stesso.

E i due aspetti sono inscindibili tra di loro, come scrivono i giudici della Corte costituzionale, che citano anche l'**art.860** del Codice Civile. Ma ad Acerra il Consorzio di Bonifica ha effettuato opere sul territorio comunale dal 2010 al 2018? **NO. E lo sapete chi lo attesta con tanto di nota protocollata?**

Proprio Soria, che oggi propone uno schema di convenzione tra il Consorzio ed il Comune!! Al di là del fatto che, se è stato lo stesso primo cittadino, a dire che solo i proprietari di beni immobili agricoli dovevano ancora pagare, mentre chi si trova nel perimetro urbano non deve più nulla, riconoscendo la suddetta somma al Consorzio, **è come se stesse ripartendo il debito tra tutti i cittadini.** Anche quelli del perimetro urbano.

Una curiosità, poi: la legge parla di immobili, che non sono sottoposti a contribuzione, perché già pagherebbero il contributo della depurazione. Ma i terreni saranno beni mobili o immobili?

E cosa dire dell'Ordinanza **n.24** del 19.10.2017, che Lettieri fu costretto ad emanare, per intimare alla Regione ed al Consorzio di Bonifica, di rimuovere completamente i rifiuti abbandonati ed i residui di sterpaglia in zona Pip-località Marchesa, così come indicati dall'Arpac e dall'Asl?

Ordinanza contro la quale i due Enti pubblici fecero ricorso al Tar Campania che, con sentenza **n.6550/2018**, rigettò i ricorsi ed accolse le ragioni del Comune di Acerra, bollando come negligenti i due Enti, ritenendoli colpevoli, "per aver omesso l'esercizio dei doverosi poteri pubblicistici di manutenzione, gestione, tutela dell'ambiente idrico e vigilanza sul bene".

Insomma, dobbiamo anche pagare, chi non ha effettuato i dovuti interventi ed ha determinato un evento dannoso alla comunità locale?

Joseph Fontano

STUDIO MONDELLA
 - LEGALE - FINANZIARIO -
PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI
 Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì
ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

YOGURTERIA
LOVE Yogurt
CREPES - WAFFLE - CORNETTI - PAN CAKE
GELATI ALLO YOGURT
CONSEGNE A DOMICILIO Seguici su Love Yogurt
CORSO ITALIA 33 - ACERRA - TEL.: 081 9132226 - CELL.: 393 3721759

Consorzio di Bonifica: ai Consiglieri comunali l'onere di votare un atto 'impegnativo'

Dicevamo, dunque, in prima pagina, che il perno dell'intera questione relativa al Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, è la sentenza della Corte costituzionale **n.188/2018**.

La quale precisa, che l'**art.860 del Codice Civile** stabilisce, che “i proprietari dei beni situati entro il perimetro del comprensorio sono obbligati a contribuire nella spesa necessaria per l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere, in ragione del beneficio che traggono dalla bonifica... Anche alla luce della giurisprudenza di legittimità, detto vantaggio dev'essere diretto e specifico, conseguito o conseguibile dal singolo fondo a causa della bonifica, idoneo a tradursi in una qualità del fondo, non essendo sufficiente un beneficio relativo al complessivo territorio e meramente derivante, solo per riflesso, dall'inclusione in esso del bene (Corte di cassazione, sezione V civile, sentenza **n.11801/2013**)”.

Ma, se è lo stesso Dirigente ai Lavori Pubblici del Comune, **Giovanni Soria**, che ha attestato per iscritto, che “agli atti, non risultano documentazione di opere effettuate sul territorio comunale da parte del Consorzio di Bonifica del bacino dal 2010 al 2018”, quale contributo dovremmo pagare?

A dire il vero nel 2013 anche la Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale, **Concetta Martone**, aveva attestato quanto documentato dal Soria. Nel frattempo sovrviene un altro quesito, ossia: ma ad Acerra esiste un depuratore, verso il quale convogliare le acque reflue provenienti dalle abitazioni, site nella cinta urbana?

Infatti la stessa sopra citata sentenza della Corte costituzionale (se qualcosa non vi è chiaro, potete anche interpellare il Consigliere comunale **Gallo Aquilino** - Presidente della Commissione Bilancio e Finanze), specifica che “il beneficio, che giustifica l'assoggettamento a contribuzione consortile non è legato, con nesso sinallagmatico di corresponsività, all'attività di bonifica, come sarebbe, se si trattasse di un canone o di una tariffa, che invece tale nesso presuppongono.

Con riferimento proprio ad una prestazione patrimoniale di natura non tributaria questa Corte (sentenza **n.335/2008**) ha dichiarato incostituzionale la previsione di debenza della tariffa riferita al servizio di depurazione, anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi. *Nondimeno* - prosegue la sentenza - *nel caso dei contributi consortili di bonifica, il beneficio per il consorziato-contribuente deve necessariamente sussistere, per legittimare l'imposizione fiscale.*

Esso però consiste non solo nella fruizione, ma anche nella fruibilità comunque concreta, e non già meramente astratta, dell'attività di bonifica, che in ragione del miglioramento che deriva all'immobile del consorziato, assicura la capacità contributiva, che giustifica



l'imposizione di una prestazione obbligatoria di natura tributaria”. La mancata opera del Consorzio di Bonifica inficia anche quella parte della Delibera di Giunta **n.105** del 4.11.2020, di indirizzo al Consiglio comunale, in cui si legge che “la Corte ha precisato, che i proprietari di beni immobili agricoli ed extragricoli, ricadenti nell'ambito di un comprensorio di bonifica, che traggono un beneficio consistente nella conservazione o nell'incremento del valore degli immobili, derivante dalle opere pubbliche o dall'attività di bonifica effettuate o gestite dal Consorzio, sono obbligati al pagamento di un contributo consortile, secondo i criteri fissati dai Piani di Classifica elaborati ed approvati”.

L'imposta in questione è frutto di un Decreto regio, che risale addirittura al 1933. Il Consorzio dovrebbe svolgere attività di vigilanza sul territorio, di difesa idraulica e tutela ambientale del territorio di competenza dalle esondazioni e di distribuzione dell'acqua per usi irrigui ed ha il potere di imporre contributi alle proprietà consorziate.

In verità molti sono stati sempre i dubbi ed i malumori tra la popolazione, che non riusciva a spiegarsi i motivi, per i quali doveva pagare ogni anno una simile tassa, nonostante che i servizi non si intravedessero. Addirittura le lamentele dei contribuenti erano relative alle modalità, con cui veniva recapitata la tassa.

Infatti in molti sostenevano, di non aver mai ricevuto l'avviso di pagamento ma direttamente la notifica del tributo, maggiorato quindi delle spese da corrispondere.

Insomma è sui Consiglieri comunali, che grava l'onere di votare un atto 'impegnativo', che qualche esponente dell'opposizione potrebbe trasmettere, tra gli altri, alla Procura della Corte dei Conti.

J.F.

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA - TELEFONIA
F.LLI CAPONE

NON FARTI TROVARE IMPREPARATO...

**TOTEM IGIENIZZANTI
BARRIERE PLEXIGLASS
ADESIVI DISTANZIALI**



Via Duomo, 19 - ACERRA

Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**

www.fratellicapone.it

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI •
BORSE DI STUDIO •
MATURITÀ ASSEgni VARI •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI •

DICHIARAZIONI 730 •
PRATICHE PENSIONI •
CONSULENZA DEL LAVORO •
SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagoselvaggio@virgilio.it

De Lucia p.i. Francesco

Consulente Tecnico Automobilistico
C.T.U. Tribunale di Nola

ACERRA - Via Soriano 122 - Telefax: 081 5204130
Cell.: 346 9650218 - Email: peritodelucia@gmail.com

Covid-19: Auriemma chiede anche servizi e misure di sostegno per le famiglie in isolamento

E' ormai noto, che c'è uno sproporzionato aumento dei casi di contagio da Covid-19 nel territorio comunale, nel quale si registra un trend di persone positive perennemente in crescita. Ed infatti, nel mentre scriviamo, schizza ancora verso l'alto il numero dei positivi in città, che attualmente ammontano a ben **1352** casi, con un considerevole incremento rispetto ai giorni precedenti.

Ed il numero dei contagi (elevatissima la percentuale degli asintomatici) potrebbe essere anche di gran lunga più elevato, secondo i medici di famiglia, da cui partono le segnalazioni verso l'Asl Napoli 2 Nord. Le stesse Ordinanze sindacali citano anche "il rapido diffondersi dell'epidemia ed il progressivo aumento degli incrementi giornalieri dei contagi sul territorio nazionale e regionale



ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio comunale...".

In questo contesto va collocata anche la richiesta di intervento, trasmessa in data 5.11.2020, dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma** al Dipartimento Prevenzione ed alla Direzione generale della suddetta Asl ed al sindaco **Lettieri**, avente ad oggetto "La richiesta formale di intervento".

Nella nota la professionista sottolinea, che la situazione epidemiologica ad Acerra diventa sempre più preoccupante per il continuo aumento del numero dei positivi e che ha ricevuto numerosissime segnalazioni di cittadini, che chiedono di potersi sottoporre al test diagnostico Covid-19, per verificare la propria condizione, ma che non ottengono pronta risposta dagli Enti sanitari competenti sul territorio.

"Vi sono inoltre - prosegue Auriemma - moltissimi concittadini, già in quarantena, i quali lamentano la mancanza di informazioni sull'esistenza di servizi domiciliari e, in molti casi, segnalano la mancanza di assistenza da parte degli Uffici comunali preposti, per le esigenze quotidiane di carattere materiale (consegna a domicilio di beni di prima necessità, di farmaci, per coloro che non possono recarsi in farmacia, supporto materiale per disbrigo commissioni, counselling psicologico telefonico e mezzo skype).

Pertanto la scrivente chiede formalmente alle autorità ed agli Enti in

indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, di adottare tutte le misure e gli interventi idonei, a consentire un rapido tracciamento della situazione epidemiologica del Comune di Acerra, al fine di un'efficace attività di prevenzione sanitaria e, in particolare, di procedere a sottoporre al test diagnostico Covid-19, incrementando luoghi pubblici in Acerra adeguatamente attrezzati ed organizzati previa capillare e diffusa informazione tutti i cittadini, per i quali se ne ravvisi la necessità, soggetti impossibilitati a raggiungere i luoghi appositi (ad esempio affetti da gravi patologie, disabili ecc.).

Di dare evidenza pubblica del numero di cittadini, che ha richiesto il test diagnostico Covid-19 e del numero di test eseguiti rispetto alle richieste. Di dare evidenza pubblica del numero di assistiti e dei servizi effettivamente erogati dall'USEC-19 del Comune di Acerra (servizi attivi e misure di sostegno per le famiglie, che sono in isolamento)".

Intanto, oltre a non riconoscere le fasce di età ed i ceti di appartenenza il virus, quando decide di colpire, non riconosce neanche il vestiario indossato.

Ed è così che, nei giorni scorsi, nonostante la "paternale" fatta dal primo cittadino versione "Comandante in pectore" ai poliziotti municipali nella tendostruttura di via Manzoni sulle precauzioni anticontagio da adottare, alcuni Vigili Urbani risultavano positivi ai test, ai quali si erano sottoposti.



E così, via ai tamponi per tutti. Durante la prima fase della pandemia, però, come misura precauzionale adottata a favore del personale dei caschi bianchi, c'era quella di destinare a ciascuna unità un'auto di servizio, onde evitare contatti tra colleghi durante gli spostamenti vari. Una scena vista anche quando ad aprile era lo stesso sindaco, a capeggiare un lungo corteo serale di auto della Polizia Municipale, in giro per controllare il territorio.

Eppure i mezzi (motocicli compresi) non mancano. Perché adesso si è abdicato al principio di precauzione? Mistero.

Joseph Fontano



Produzione artigianale di
pane fresco, prodotti da
forno e dolci tipici.

f Il Pane Tipico
tel: **081-520 39 13**
via Arno, 3 - Acerra (NA)



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su f

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

Il primo Coffee Shop di Acerra

DISTRIBUZIONE | VENDITA | COMODATO D'USO
ASSISTENZA TECNICA e RICAMBI DI MACCHINE
A CIALDE E CAPSULE




RIVENDITORE UFFICIALE

MANUTENZIONE MACCHINE CAFFÈ

RICHIEDI LA TESSERA IN STORE 

Via A. De Gasperi, 100 - Tel. 081 520 0162 - 338 432 7332

Niente mercato settimanale, gli esercenti protestano e contestano Lettieri

E' noto, che lo scorso 4 novembre il sindaco Lettieri emetteva l'Ordinanza n.56, con la quale ordinava la sospensione del mercato settimanale del sabato fino al 30.11.2020, allo scopo di contrastare e contenere la diffusione del contagio da Covid-19 sul territorio comunale, salvo ulteriori provvedimenti in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica.

Ordinanza che, puntualmente, prevedeva la solita "boutade", visto che dispone, che le giornate dell'attività mercatale (non svoltesi), saranno recuperate in altra data da stabilire.

Il che equivale a dire quasi mai più in quanto i mercatali, durante gli altri giorni della settimana, sono impegnati nei mercati di altri Comuni. Questa volta i commercianti non ci stavano e giovedì 12 novembre davano vita ad una manifestazione di protesta, con tanto di blocco del traffico veicolare a piazza San Pietro, anche se di breve durata. I manifestanti poi si portavano al Comune, dove riuscivano ad avere un incontro con il primo cittadino.

Il tutto sotto l'attento sguardo delle Forze dell'Ordine presenti, mentre serpeggiava un forte malumore ed una certa tensione tra gli esercenti, già provati dalla dura crisi economica. "Facciamo il mercato ad Arzano o ad Orta di Atella, che sono zone rosse - affermava uno dei manifestanti - o a Casavatore, dove l'intero corpo dei Vigili Urbani è assente, perché contagiato dal coronavirus, ma non ad Acerra, che presenta condizioni migliori".



Duro ci andava un altro dei 174 assegnatari di posteggio (spontisti compresi) dell'area mercatale di piazza Calipari, il quale diceva: "Durante la campagna elettorale per le regionali, la candidata figlia del sindaco frequentava il mercato, per illustrarci il suo impegno politico. Allora il virus non era pericoloso? Ai seggi per votare non c'era il pericolo degli assembramenti?".

Alla fine la delegazione ricevuta da Lettieri riferiva, che l'incontro era stato infruttuoso e che il capo dell'amministrazione non aveva voluto modificare la propria decisione. Da qui l'impegno dei numerosi commercianti a proseguire la battaglia, tesa a rivendicare le loro ragioni. Eppure il sindaco tutto fare, appena il 24 ottobre, aveva scritto con fierezza sulla sua pagina facebook: "Da questa mattina i nostri vigili stanno controllando tutta l'area di vendita al



dettaglio del mercato, con l'obiettivo di garantire la sicurezza per chi lo frequenta e per non bloccare chi ci lavora: gli Acerrani si stanno dimostrando responsabili.

Non sono state accertate violazioni delle norme anti-covid; si stanno evitando assembramenti; è stato verificato l'uso dei dispositivi di protezione individuale ed il rispetto del distanziamento interpersonale. Questa è la strada giusta, per mantenere un equilibrio tra la salute di tutti e la necessità di continuare a lavorare". Meno male!!

Professione Restauro di BRUNETTI

LAVORAZIONI ANTITARLO

RESTAURO DEL MOBILE CLASSICO

FINITURA SHABBY E DECAPÈ

RESTAURO DI INFISSI INTERNI ED ESTERNI

MANUTENZIONE DI
STRUTTURE IN LEGNO ESTERNE

*Addobbi Natalizi per privati e aziende con decorazioni
in legno, polistirolo e metallo sia interne che esterne*



Tel.: 081 520 8869 - Cell.: 345 299 8666
Email: marvmen88@outlook.it

Mail Express®
posta & finanza

**I TUOI BOLLETTINI
CONVIENE PAGARLI
DA NOI**



COMPARAZIONE PREZZI BOLLETTINI
€ 1,40

Poste Italiane € 1,50

Lottomatica € 2,00

Tabaccai ITB € 2,00

Sisal € 2,00

- Ricariche PostePay
- Pagamento Bollo auto
- Raccomandate
semplici e con ricevuta
- Posta prioritaria
- Corriere espresso
nazionale - internazionale

Ag. Mail Express Acerra Posta & Finanza

Via Zara, 27 (zona Pretura)

Tel.: 081 0155090 - acerra@mailexpress.it

Acquisito a patrimonio comunale un immobile nello Spiniello, per realizzare un parcheggio

Si svolgeva lo scorso 11 novembre a porte chiuse ed in diretta streaming, il Consiglio comunale che, tra i punti all'ordine del giorno, aveva anche la Delibera di Giunta **n.89** del 25.09.2020 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto "l'acquisto di un immobile sito a via Francesco Tagliamonte da adibire a parcheggio pubblico".

Si tratta di un terreno (nella foto), sito nel periferico quartiere Spiniello, adiacente al Parco Urbano e riconducibile alla signora Annunziata Concetta, di circa 1000 mq, stimato dalla Commissione Economico Estimativa dall'Agenzia del Demanio per un valore pari a **20.441,00 euro** e per acquistare il quale, il Comune aveva già individuato il capitolo di spesa per la relativa copertura finanziaria. Da premettere che, in fase di manifestazione d'interesse riscontrata dalla suddetta signora, il valore dell'immobile era stato fissato in ben **85.791,00 euro**.

Atto amministrativo alla cui base, come recita la relazione istruttoria, "c'è il recupero delle infrastrutture e la rigenerazione urbana del territorio comunale, che sono tra gli obiettivi primari dell'amministrazione comunale.



La sistemazione degli ingressi veicolari, delle soste delle auto, il miglioramento dei percorsi carrabili sul territorio è prioritario - prosegue la relazione, a firma del Dirigente ai Lavori Pubblici **Giovanni Soria** - nella strategia pianificatrice ed operativa, che ha come fine il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

In quest'ottica è prioritario dell'amministrazione di provvedere alla realizzazione di aree di parcheggio, al fine di migliorare l'offerta infrastrutturale della città e di facilitare gli accessi alla città anche in funzione dell'istituzione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) nel centro storico e di una sempre maggiore affluenza delle auto...". Alla fine la Delibera veniva votata all'unanimità dei presenti ed otteneva **14 voti** favorevoli.

Altro punto da discutere nell'aula consiliare era l'elezione del Vice-presidente del Civico consesso, che di diritto spetta alla minoranza. Un punto, che già era stato rimandato il 10 settembre scorso.

Infatti tale carica è rimasta vacante, dopo che il Consigliere comunale di opposizione, **Vincenzo De Maria**, aveva protocollato le sue dimissioni lo scorso 31 agosto, in surrogia del quale adesso siede tra i banchi della Pubblica Assise il primo non eletto della lista civica "Movimento di Popolo", ossia il Consigliere **Salvatore Di**

Balsamo. Che chiedeva, vista l'assenza di quasi tutti gli esponenti dell'opposizione, eccezion fatta per il Consigliere **Giulio Stompanato** (che regalava ai presenti una sua breve apparizione), il rinvio del punto in questione ad altra sessione del Consiglio comunale. Con richiesta accolta dall'aula.

La Delibera di Giunta **n.92** del 7.10.2020, invece, avente ad oggetto "l'approvazione del progetto definitivo denominato Progetto ampliamento videosorveglianza Acerra - Variazione di bilancio 2020/2022" otteneva **14** voti favorevoli e **2** astenuti.

Si tratta di un progetto, che mira ad implementare la presenza degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale, da installare nelle aree indicate anche dalle Forze dell'Ordine, che bene conoscono il territorio e che ammonta ad un importo pari a **250.000,00 euro**.

Un progetto che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno e che prende il via dal Decreto Interministeriale del 27 maggio 2020, che dà ai Comuni la facoltà di effettuare la richiesta di accesso al finanziamento, per sostenere gli oneri relativi all'installazione di detti sistemi, secondo le più moderne tecnologie.

Da sottolineare, che i lavori del Civico consesso si aprivano con un minuto di silenzio decretato dal Presidente **Andrea Piatto**, per commemorare tutte le vittime del Coronavirus, registrate sino ad oggi sia in Italia che ad Acerra.



Un pensiero particolare andava anche all'ex Vice-Segretario generale dell'Ente comunale dott. Vincenzo Castaldo, deceduto lo scorso 30 ottobre, all'età di 72 anni, moltissimi dei quali spesi al servizio del Comune.

Votata infine dall'aula consiliare la Delibera di Giunta comunale **n.88** del 14.09.2020, avente ad oggetto "l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica dei progetti 'Acerra resilient plan' di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico mediante aumento di resilienza dal rischio idraulico".

Joseph Fontano

Mercuries
Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

UNIAUTO
CONCESSIONARIA PLURIMARCHE

VENDITA AUTO NUOVE ed USATE - KM 0 - SEMESTRALI

Via Mulino Vecchio - Rotonda Cimitero - Acerra (Na)
Tel. 0815200143 - Cell. 3929469420 - 3381492433

www.uniauto.it

Il Consiglio comunale riconosce la somma di 30 mila euro ad una ditta, a cui rescisse il contratto

Durante il Consiglio comunale dello scorso 11 novembre veniva posta in votazione anche la Delibera di Giunta **n.95** del 14.10.2020, avente ad oggetto il “*Riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Proposta al Consiglio comunale*”.

Atto amministrativo votato all'unanimità dei presenti e che otteneva **14 voti** favorevoli. Nello specifico si trattava di corrispondere la somma pari a **30.000,00 euro** alla ditta “De Filippo”, affidataria del servizio di noleggio, assistenza, montaggio e smontaggio delle luminarie natalizie, con riferimento all'anno 2010, così come disposto lo scorso 8 settembre dal Tribunale di Nola, attraverso la sentenza **n.1260/2020**.

Con la quale i giudici hanno accolto il ricorso della società salernitana, che aveva adito le vie legali, con tanto di Decreto Ingiuntivo notificato al Comune a settembre del 2011 e, pronunciandosi definitivamente, hanno rigettato l'opposizione del Comune, che si era costituito in giudizio avverso tale Decreto. Questo emerge dalla lettura della relazione istruttoria redatta dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale Arch.**Concetta Martone**, ossia da colei che scrisse, che i pagamenti alla ditta salernitana non dovevano essere effettuati.

La quale, a seguito delle criticità rilevate, allora dispose la rescissione del contratto, per gravi inadempimenti degli obblighi contrattuali da parte della società di Mercato San Severino.

“Dalla predetta sentenza il Comune di Acerra è risultato soccombente - recita la relazione della Delibera, approvata dall'esecutivo capeggiato dal sindaco **Lettieri** - e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie derivanti da provvedimenti giurisdizionali.

E ciò, anche al fine di tutelare il pubblico interesse, sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale.

Inoltre, nel caso di sentenze esecutive di condanna, il Consiglio comunale non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale nel valutare il quantum del debito, poiché l'entità di



pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria e, pertanto, esercita una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto, non potendo in nessun caso impedire il pagamento del relativo debito”.

Ed erano pertanto i Consiglieri comunali di maggioranza, durante il Civico consesso, ad esprimere il loro voto favorevole alla sopra citata Delibera di Giunta, posta come uno dei punti all'ordine del giorno. Delibera che, una volta approvata, dev'essere trasmessa alla Procura regionale della Corte dei Conti e all'organo di revisione contabile.

Intanto è noto, che in data 21.10.2020 Lettieri aveva annunciato che i fondi stanziati per l'installazione delle luminarie natalizie, che ammontano a **188.915,00 euro**, come da Determina dirigenziale **n.1144** del 28.09.2020, saranno destinati ad incrementare la didattica a distanza negli istituti scolastici del territorio comunale e a sostenere i commercianti in difficoltà.

Il primo cittadino, pertanto, chiedeva alla Direzione Lavori Pubblici del Comune, di bloccare l'iter della gara pubblica in corso di svolgimento, con la finalità di utilizzare quelle stesse risorse economiche stanziate dall'Ente su altri capitoli di spesa, anche per fornire sostegno agli esercenti locali.

NEON ACERRANA S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Riemma: “Gli sforzi dell'amministrazione Lettieri per il commercio locale? Zero spaccato”.

Tempi duri per il sindaco Lettieri, definito in più occasioni “sceriffo” da un collega del posto (quantunque non gli abbiamo mai visto attaccata addosso alcuna stella, nemmeno quella di Natale). Infatti, dopo i **500 mila euro** (su un totale di **1.218.749,21 euro** stanziati a favore del nostro Comune), “scovati” dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma** e già erogati dal Governo al Comune come misura a supporto dell'Ente, per far fronte agli effetti dell'emergenza sanitaria e per evitare che l'amministrazione comunale, con molte attività commerciali in



grossa difficoltà ed alle prese con fitti, costi di sanificazione, utenze e tasse varie da pagare, ricevessero il tributo della Cosap (poi puntualmente recapitato dal Comune agli esercenti) compariva, nei giorni scorsi, lungo le strade cittadine un duro manifesto di Fratelli d'Italia Acerra.

Col quale si valuta con un sonoro “zero spaccato” l'amministrazione comunale capeggiata da **Raffaele Lettieri**, “colpevole” di non aver ancora sostenuto, in alcun modo, il commercio locale in questo drammatico 2020.

Sul manifesto non vi è solo l'attacco del partito di centrodestra, ma anche la riproposizione di proposte di sostegno alle partite IVA locali, già protocollate al primo cittadino fin dallo scorso 13 marzo. **Vincenzo Riemma**, dirigente cittadino di FDI, in una nota dichiara: “Zero spaccato è l'unico voto che merita quest'amministrazione che, ancora oggi, a mesi dall'inizio dell'epidemia, non ha mosso un dito a tutela dei nostri commercianti e della nostra economia locale.

È spaventoso osservare la maggioranza e la finta opposizione di sinistra, incapace di dire o di produrre qualcosa di sensato. A volte si ha la sensazione indubbia - prosegue Riemma - che stiano lì, per scaldare la sedia. È dal 13 marzo che, come Fratelli d'Italia Acerra, abbiamo presentato in via ufficiale delle proposte chiare e fattibili a tutela delle nostre partite Iva, ma ad oggi il nulla! Restiamo uno dei pochi Comuni della provincia, a non aver sostenuto in alcun modo il proprio commercio, né con defiscalizzazioni, né con bonus. Il

sindaco ha semplicemente annunciato, di aver rinunciato ad installare le luminarie natalizie, per utilizzare i **188.915,00 euro destinati alle stesse, per sostenere gli esercenti acerrani**. Ma - aggiunge il giovane dirigente - dell'utilizzo e della destinazione di quei soldi non sappiamo ancora nulla.

Intanto bisogna: sospendere le imposte comunali dovute dalle partite Iva e tagliarle di almeno il 33%; sospendere le quietanze di servizi essenziali (esempio servizio idrico) di società partecipate al Comune; prevedere bonus comunali, soprattutto per le partite Iva under 35, a copertura delle spese di fitto.

Il grosso spetta al Governo, ma nessun livello istituzionale (nemmeno i Comuni) possono tirarsi indietro in un momento come questo.

Eppure - conclude Riemma - la fascia tricolore non ha perso occasione, in questi anni, in Consiglio comunale, di ribadire e di condividere, che il Bilancio comunale gode di ottima salute, sia quando lo si approva in fase preventiva, che in quella consuntiva. Anzi, non più tardi di qualche mese fa, nell'aula consiliare specificò, che gli organi sovracomunali erano rimasti increduli della precisione e della rapidità, con la quale gli uffici comunali tengono in ordine i conti dell'Ente di Viale della Democrazia. Pertanto, rivolgendomi ai Consiglieri comunali dico: svegliatevi!”.

Intanto un noto quotidiano riporta la notizia, che è scattata una gara di solidarietà tra i sindaci della Città Metropolitana di Napoli, denominata “Challenge dei Comuni”.

L'iniziativa, lanciata dal primo cittadino di Lacco Ameno, **Giacomo Pasquale** e rilanciata in radio da **Gianni Simioli**, prevede di devolvere un mese di stipendio in favore delle persone colpite dalla crisi provocata dalla pandemia.

Iniziativa che ha già raccolto le adesioni di altri sindaci del territorio, come **Josi Della Ragione** (Bacoli), **Francesco Barbato** (Camposano) e **Gaetano Minieri** (Nola). Farà parte dell'elenco anche il Sindaco di Acerra? Se sì, lo faccia a sapere a tutti. Anche con un video-annuncio (a lui tanto caro).

#SosteniamoLePartiteIVA

Le risposte e gli sforzi dell'amministrazione Lettieri per le Partite IVA? ZERO SPACCATO

Chiediamo (con atti ufficiali) dal **13 MARZO**:

- 1) Sospensione delle imposte comunali (TASI, TARI, COSAP...) dovute dalle P.IVA. Taglio delle stesse di almeno il 33%.
- 2) Sospensione, per le P.IVA, delle quietanze di servizi essenziali (esempio servizio idrico) di società partecipate del comune di Acerra.
- 3) Previsione di bonus comunali, per titolari di Partite IVA under 35, a copertura delle spese di fitto.

FRATELLI D'ITALIA
Fratelli d'Italia sez. ACERRA

dal 1987

Polleria Sant'Anna
di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011

I NOSTRI SERVIZI:

- Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto (solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati
- Rilascio certificazione da esibire ASL competente
- Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma (cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)
- Analisi chimiche
- Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti
- Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)
- Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Sequestrate armi e munizioni, erano in una cavità rocciosa

Rinvenute e sequestrate in una piccola cavità rocciosa, sita nei pressi delle ex sorgenti del Riullo, due pistole perfettamente funzionanti, complete di caricatori e munizioni e, quindi, dell'intero munizionamento.

A recuperarle, durante un'operazione di controllo del territorio, erano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vice-questore **Stefano Iuorio**.

Ovviamente non si conoscono i particolari del "singolare" ed anomalo rinvenimento. Le armi, entrambi calibro 9x21, venivano subito inviate al gabinetto regionale della Polizia Scientifica che, nel corso dei giorni successivi, le avrebbe sottoposte ai necessari esami balistici, al fine di accertare se le stesse siano state usate per fatti di sangue.

Naturalmente il sequestro è stato fatto a carico di "ignoti". Secondo fonti non ufficiali le due pistole semiautomatiche sarebbero di provenienza furtiva. In quella stessa zona di campagna, oltre ai resti della vecchia città di Suessola, vi è una mega discarica di oltre 20 metri quadrati, scoperta nel 1995, all'interno della quale vi sono interrati fusti contenenti sostanze tossiche e nocive provenienti dall'ex stabilimento Montefibre.

A 25 anni di distanza (all'epoca dei fatti l'indagine venne seguita dal Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, Paolo Itri), quei fusti sono rimasti interrati, nonostante le promesse di bonifica dell'area, che sembra essere stata confiscata e mai risanata.

Ma torniamo alle pistole rinvenute che, certamente, sono state portate tra gli anfratti di quelle rocce da qualcuno, che ben conosce quella zona di campagna, frequentata ogni giorno da decine e decine di agricoltori (che potrebbero essere ascoltati dagli inquirenti).

Non è da escludere, che gli investigatori di Acerra siano giunti al rinvenimento delle due pistole grazie a qualche preziosa informazione.

Ora spetta agli investigatori cercare elementi utili, per rintracciare i

reali proprietari delle armi, che difficilmente sono persone incensurate.

Al vaglio degli inquirenti le possibili impronte digitali lasciate sulle due pistole.

Al momento nessuna pista investigativa va tralasciata.

Le pistole potrebbero appartenere a chiunque, non solo a personaggi della malavita ma anche

a qualche rapinatore, abituato ad agire lungo la vicina Salerno/Caserta.

Di certo armi e munizioni erano ben celate in un involucre, ma agevolmente recuperabili in caso di necessità, magari per colpire qualche obiettivo in zona. Di certo il proprietario, magari pregiudicato, ha preferito tenere lontano da casa sua "gli attrezzi del mestiere", onde evitare che gli stessi venissero rinvenuti dalle forze dell'ordine durante un'eventuale perquisizione.

Non è la prima volta, che le Forze dell'Ordine trovano armi da fuoco nascoste nei pagliai o vicino a qualche pozzo artesiano.



Nino Pannella

**L' INGLESE
IN TESTA!**

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
www.britishschoolacerra.com
britishschoolacerra@gmail.com
Segui British Schools Group sui principali canali social

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

CENTRO ESAMI UNIVERSITY of CAMBRIDGE ESOL Examinations **TRINITY COLLEGE LONDON**

NUOVA SEDE
CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
Visita il nostro sito www.lalantennina.com

Regionali, il Movimento 5 Stelle chiede ispettori ministeriali per voto Acerra

Era l'agenzia di stampa Ansa, in data 18.11.2020, a divulgare la seguente notizia: "Le operazioni di voto svoltesi ad Acerra, per il rinnovo del Consiglio regionale campano, sono finite al centro di una richiesta al Ministro dell'Interno **Luciana Lamorgese**, da parte del deputato **Antonio del Monaco** (M5s), per l'invio di ispettori ministeriali al Comune, per verificare la legittimità delle stesse. E mentre del Monaco scrive al Ministro ed al sottosegretario dell'Interno, il primo dei non eletti al Consiglio regionale con il Movimento 5 Stelle, **Alessandro Cannavacciuolo**, presenta ricorso al Tar, per annullare il procedimento elettorale in 40 delle 56 sezioni ubicate ad Acerra.

In una lettera inviata al Ministro Lamorgese, Del Monaco sottolinea, che in molti verbali delle sezioni acerrane vi sarebbero delle procedure "non previste giuridicamente" ed alcune omissioni sul numero delle schede elettorali vidimate e non utilizzate.

"In altrettante sezioni - continua il deputato pentastellato - le tabelle

riportanti le preferenze delle liste elettorali e di ogni singolo candidato presentano numerose cancellature e correzioni. Nella quasi totalità dei verbali delle sezioni scrutinate si evincono fotocopie di tabelle riportanti i voti di preferenza, incollate sulle pagine dei verbali prive di timbri, firme e numero di pagina, predisponendosi alla facile manomissione, procedura non prevista giuridicamente".

Del Monaco, infine, chiede al Ministro "di predisporre mirati accertamenti, al fine di escludere con certezza, che tutto quanto sopra esposto, non faccia parte di un sistema organizzato da più soggetti, finalizzato ad inficiare la libera partecipazione democratica dei cittadini al voto".

Le stesse motivazioni sono state riportate anche nel ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Campania presentato da Cannavacciuolo, che ha sporto anche denuncia alle Forze dell'Ordine, non appena è venuto in possesso delle copie dei verbali.

Cannavacciuolo: "Assurdo rimuovere la Commissione regionale speciale Terra dei Fuochi".

Per i prossimi 5 anni il Consiglio Regionale si è privato della possibilità di indagare, lavorare, denunciare ed affrontare le problematiche della Terra dei Fuochi.

Una Commissione destinata all'opposizione, che avrebbe controllato ed indirizzato l'operato della maggioranza. Da oggi la Campania si è messa il bavaglio". Queste le parole dell'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**, all'indomani della decisione assunta dall'Assise regionale campana.

Ed aggiungeva: "Un vergognoso tradimento alla nostra terra. Qualcuno si è improvvisamente dimenticato, che le Commissioni speciali ricoprono una funzione di indirizzo, controllo e istruttoria normativa e, per tale ragione, sono presiedute dalle opposizioni. Al contrario di quella Ambiente, presieduta di norma dalla maggioranza.

Proprio quest'ultima caratteristica comporta una maggiore libertà di intervento in quelle speciali, senza dover sottostare all'indirizzo politico della maggioranza, oltre che della stessa Giunta.

La posizione della neo-eletta **Vittoria Lettieri** è chiara: favorevole. Ancora una volta - aggiunge l'ambientalista - il nostro Paese paga le scelte, di chi non ha la minima idea, di cosa succeda sul territorio. E, per onestà intellettuale, non posso che essere rammaricato per la posizione di altri Consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle, anch'essi favorevoli.

Ad eccezione della Consigliera **Maria Muscarà**, che continua a difendere le battaglie ambientali per la nostra terra". Intanto l'associazione Volontari Antiroghi di Acerra attraverso un

comunicato stampa e interviene e scrive: "Noi, indipendentemente dalla decisione della Regione, continueremo a garantire la nostra attività di controllo del territorio, di denunce, di segnalazioni e di collaborazione in tema di proposte per la rinascita ambientale della nostra terra.

Ma l'abolizione di questa Commissione speciale, da parte del nuovo esecutivo guidato da **Vincenzo De**

Luca, dimostra tutta l'arroganza di una politica miope rispetto al dramma dell'inquinamento, negazionista e quindi complice di uno dei biocidi di massa più vasti della storia.

Auspichiamo comunque l'apertura di una stagione, tesa alla collaborazione tra i vari enti e le varie istituzioni, al fine di operare seriamente ed in sinergia per la risoluzione definitiva del problema, senza limitarsi alle solite passerelle ed al classico chiacchiericcio, mentre fuori i cittadini continuano ad ammalarsi e a morire".



fratellereapone.it - 0811857906

ONORANZE FUNEBRI

La Primula

Resp. NELLO DI SENA

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com

Da Nusco ad Acerra in cerca di prostitute e per sversare rifiuti

Troppi ancora gli idioti in giro che violano le regole, rischiando ogni giorno di allungare le liste dei positivi e dei ricoverati nei reparti di rianimazione già al limite.

In questo quadro spiccava un incredibile episodio accaduto nel territorio comunale acerrano. Infatti un uomo di 69 anni, proveniente dal Comune di Nusco, in provincia di Avellino, veniva sorpreso dagli agenti della Polizia Municipale, a sversare illegalmente rifiuti nell'area ex Montefibre. Il 69enne, dopo aver ripulito la propria autofficina, era giunto con il suo furgone pieno di rifiuti speciali di varia tipologia, per sversarli ad Acerra.

Ma veniva beccato dai caschi bianchi, che lo denunciavano alla Procura della Repubblica di Nola per sversamento illecito di rifiuti e che lo sanzionavano anche per violazione delle norme, che impongono di non spostarsi tra le province della Campania causa Covid-19, salvo comprovate ragioni di necessità.

Dopo aver sottoposto a sequestro il mezzo, i poliziotti municipali redigevano e trasmettevano alla Procura nolana, unitamente ad un

rilievo fotografico, una dettagliata informativa di reato. Intanto l'anziano veniva multato, anche per aver violato l'Ordinanza sindacale anti-prostituzione (la **n.54 ndr**), in vigore dallo scorso 2 novembre e fino al 31 gennaio prossimo, in quanto aveva cercato di adescare una prostituta, che esercita al confine della zona Asi.

Agli agenti che lo sanzionavano, ammetteva candidamente le ragioni della sua trasferta, che lo aveva portato dai territori dell'Irpina a quelli del napoletano.

La sanzione per aver violato la suddetta Ordinanza oscilla tra i **25,00** ed i **500,00 euro**. Ma la sensazione è che quest'incivile faccia parte di coloro, che non hanno nulla da perdere.



Riceviamo e pubblichiamo

“Eccellenza Mons. **Antonio Di Donna**, da parte della piccola comunità di Volare Alto, che mi onoro di rappresentare, ancora una volta grazie per quanto fate per questa Città.

Purtroppo il disastro arrecato al territorio (per colpa di politici di mezza tacca) è enorme: Acerra continua a morire di traffico irrisolto, di smog, di delinquenza, di insicurezza sociale, di incuria dell'ordinaria amministrazione, di sversamenti illeciti sull'intero territorio comunale, di una pressione fiscale non attenuata neanche durante questo periodo segnato dalla pandemia, di un commercio ormai al collasso, di una classe dirigente inadeguata, che non ama Acerra e gli Acerrani, e proveniente da altre città.

Una vergogna per Sindaci ed amministratori cittadini.

L'effimera e grottesca gestione **Lettieri**, tutta annunci da pavone,

ma senza sostanza, capace solo di ingraziarsi clientele, fortunatamente volge alla fine.

Ma noi, vecchi acerrani dalla testa dura, siamo pronti a combattere, per evitare che i danni diventino irreversibili e sulla lotta per la vita siamo con Lei.

Luigi Bigliardo

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net*



S. I. & T. S. r.l.
VIAGGI & TURISMO





Buoni Edenred



Service Point DHL





Sconto Riservato
-10%

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (NA)
pbx: **081 520 57 28** - www.ar-travel.it - ar.travel@artravel.it





Mangia sano OOO e sii Migliore!

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00 | **SEMPRE TRAMITE**
Sabato dalle 9:30 alle 19:30 | **PRENOTAZIONE**

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)

Il duro sfogo del commerciante diviene il simbolo della rabbia popolare contro Lettieri

Diventa virale in poche ore e rappresenta la sintesi del disagio che alcune categorie cittadine, tra cui commercianti ed artigiani, stanno vivendo in questo periodo, segnato drammaticamente dal coronavirus.

Il riferimento è al video trasmesso dall'emittente "Nano Tv" e relativo alla protesta inscenata in città, lo scorso 12 novembre, dagli operatori del mercato settimanale del sabato che, com'è noto, è stato interdetto attraverso apposita Ordinanza del sindaco **Lettieri**.

Un luogo, di cui la figlia **Vittoria** era una grande frequentatrice, quando si era in campagna elettorale, come ricorda durante il suo duro sfogo l'ultra incazzato commerciante, che ricorda pure la tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (Cosap), inviategli dal sindaco.

Un video postato sulla propria pagina facebook dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, che così commenta: "In questo video, che evidenzia la disperazione dei commercianti, che il sabato mattina popolano il mercato, c'è tutto quello che in questi mesi abbiamo denunciato: si chiude il mercato, non solo senza dare alcun supporto agli operatori, ma con la beffa dell'invio della richiesta di pagamento dell'occupazione del suolo pubblico.

Mesi di campagna elettorale - prosegue Auriemma - senza preoccuparsi delle norme di contenimento del COVID, facendolo circolare e prendere forza.

Oggi la drammatica situazione di una città, in cui si è perso il tracciamento del virus con più di 1200 positivi ed un commercio locale in ginocchio.

In tutto questo le proposte che abbiamo avanzato come opposizione, non sono mai state considerate. *Nessun aiuto reale è stato dato ai commercianti, nemmeno la cancellazione della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche e su questo abbiamo presentato un'interrogazione.*

Si va avanti a suon di ordinanze, togliendo le panchine e chiudendo le strade, senza un reale effetto sulla salvaguardia della salute degli

Acerrani. Tutto ciò è inaccettabile. *Dov'è la Vittoria tanto sbandierata, che doveva occuparsi degli Acerrani?*

Eppure siede silente tra i banchi del Consiglio regionale con **Vincenzo De Luca!**"

Purtroppo altri tributi stanno arrivando agli esercenti locali, come l'imposta comunale sulla pubblicità (I.D.P.), mentre non risultano sospesi i diritti sulle pubbliche affissioni (D.P.A.) e la tassa sul passo carraio.

Come ricorda la signora **Lucrezia Di Lauro** che sui social, tra l'altro, scrive: "Però, per riscuotere la tassa sul passo carraio, ha mandato i Vigili Urbani a casa! E noi da buoni cittadini abbiamo pagato. Ma nella vita c'è un dare ed un avere. Scusate lo sfogo".

E di che, signora. Ma al di là del menefreghismo ormai conclamato dell'illustre inquilino del palazzo bianco di Viale della Democrazia, dove sono e cos'hanno fatto i rappresentanti del popolo, ossia i Consiglieri comunali, con particolare riferimento ai componenti della Commissione "Attività Economiche e Produttive ed Agricoltura", presieduta da Giulio Stompanato?

Hanno incontrato gli esercenti locali, per raccogliergli le attuali difficoltà e le eventuali proposte ed avere un quadro oggettivo della situazione che stanno vivendo? Quali e quanti indirizzi politici hanno dato al sindaco ed al suo esecutivo?



FINALMENTE
AD ACERRA



ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI



MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI



LAM
AUTOSCUOLA
MODERNA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: la.moderna@libero.it

Telefax 081.5202213

Seguiti su Facebook



DI FIORE

MACELLERIA
HAMBURGERIA

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro

Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su
 Macelleria&Salumeriadifiore
 difioremacelleria1953



Il messaggio-monito del Vescovo Di Donna alle autorità sanitarie: "Va curata ogni malattia".

Già il mese scorso riferimmo del messaggio rivolto all'intera comunità della Diocesi, in data 23.10.2020, dal Vescovo **Antonio Di Donna**, in questo momento di complicata ripresa delle attività consuete, con l'intento di dire una parola «amica», che incoraggi a guardare il futuro con speranza.

Un messaggio trasmesso sulla pagina *Facebook* e sul canale *YouTube* della Diocesi e riportato, in pari data, anche da un noto quotidiano attraverso un articolo, nel quale si legge: "Non trascurate gli ammalati ordinari, perché non vorremmo piangere altri morti per tumore o per infarto lasciati senza cure". L'appello durante 'questa nuova emergenza' a non cedere alla 'tentazione dell'immobilismo, cogliendo solo le difficoltà', è rivolto alle autorità sanitarie regionali.

A rivolgere il messaggio - esordisce l'articolo - è monsignor Antonio Di Donna, a poche ore dal coprifuoco in vigore dalle ore 23:00 fino alle ore 5:00 del mattino successivo. *Un termine che, però, non è stato digerito dagli ambienti ecclesiastici acerrani.*

Il suo appello a non trascurare gli ammalati 'ordinari', rimanda a quell'omelia dello scorso maggio, in cui il Vescovo di Acerra denunciò la morte di Stefano, un 24enne stroncato dal cancro, perché 'abbandonato dai medici impegnati nella cura del Covid-19'. Anche in quell'occasione Mons. Di Donna invitò a 'non dimenticare l'emergenza ambientale, per la quale si continua a morire'.

La preoccupazione del Vescovo - prosegue il quotidiano - è indirizzata alla sospensione di visite e di terapie di malati gravi negli ospedali e negli ambulatori, sacrificate sull'altare della pandemia. In città l'allarme contagi è forte.

Lo score dei positivi ha fatto registrare quote preoccupanti (e venivano indicate cifre che, nel frattempo, sono state di molto superate ndr). In città ci sono 21 classi e circa 400 studenti in quarantena, a causa di alcuni contagi che si sono verificati tra alcuni alunni e docenti delle scuole cittadine.

Ed addirittura i numeri potrebbero purtroppo aumentare, a causa dei quattro giorni di stop imposti ai medici di base nella comunicazione dei casi sospetti e delle richieste di tampone da parte dell'Asl Napoli 2 Nord.

Una sospensione dovuta al lancio di una nuova piattaforma informatica, da utilizzare per inoltrare le richieste. 'C'è una ripresa dell'epidemia dovuta all'irresponsabilità, di chi credeva che il virus fosse scomparso - riporta ancora l'articolo - ma anche di quelle istituzioni, che potevano preparare sicuramente meglio questa seconda fase' - tuona Di Donna.

Ed è proprio da qui, che nascono gli altri due appelli 'di responsabilità e di speranza', che il Vescovo di Acerra lancia contro

la 'tentazione all'immobilismo e per cogliere anche le opportunità, che pur offre la pandemia'. A medici di famiglia, a cui pure vanno i suoi ringraziamenti per la loro abnegazione, il prelado chiede di costituire una task force ma, soprattutto, di andare a visitare in piena sicurezza gli ammalati a casa e di non limitarsi a curarli per telefono'.

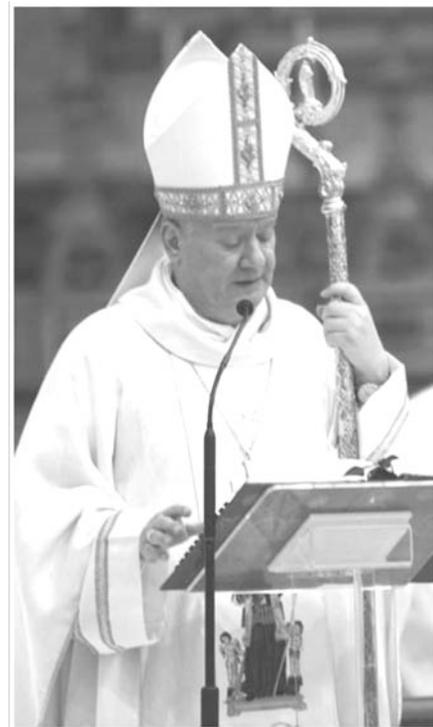
Per Di Donna questa potrebbe essere una soluzione, per non costringere i pazienti a rivolgersi agli ospedali per le cure, affollandoli. 'E bisogna guardare al tempo presente con fiducia e speranza - spiega il Vescovo, nel suo appello ai fedeli - curando gli affetti e la libertà di movimento, ma attenendosi con rigore alle prescrizioni imposte dall'emergenza sanitaria'.

Sono ancora troppe - conclude il quotidiano - le persone che girano, non indossando correttamente la mascherina o non indossandola affatto o che si assembrano davanti ai bar o nelle strade in completa assenza di controlli".

Intanto c'è uno sproporzionato aumento dei casi di contagio da Covid-19 nel territorio comunale, nel quale si registra un trend di persone positive perennemente in crescita. Ed infatti, nel mentre scriviamo, schizza ancora verso l'alto il numero dei positivi in città, che attualmente ammontano a ben **1352** casi, con un considerevole incremento rispetto ai giorni precedenti.

Ed il numero dei contagi (elevatissima la percentuale degli asintomatici) potrebbe essere anche di gran lunga più elevato, secondo i medici di famiglia, da cui partono le segnalazioni verso l'Asl Napoli 2 Nord.

Le stesse Ordinanze sindacali citano anche "il rapido diffondersi dell'epidemia ed il progressivo aumento degli incrementi giornalieri dei contagi sul territorio nazionale e regionale ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio comunale...".



BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)



Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

Via G. Di Vittorio, 73 - ACERRA
Presso Impianto Carburanti

BAR CAFFETTERIA

Tortora



BLACK
FRIDAY

27 NOV
28 EM
29 BRE

~~EURO
25~~



**EURO
10**

**TORTA KINDER BUENO
+ PROSECCO 75CL**

Filippo, così chiamato in famiglia e da tutti noi, era il Vicesegretario del Comune di Acerra.

Mai avrei pensato, di scrivere queste parole. Da una ventina di giorni non t'incontravo all'angolo della strada, dove parlavamo dei problemi del Paese, che abbiamo servito con passione. Pensavo: Filippo è al Nord, nello studio notarile della figlia Mariella.

Poi, al primo mattino del 31 ottobre, la telefonata che non ti aspetti: Filippo se n'è andato. A 72 anni, lasciando tutti noi attoniti, se n'è andato in punta di piedi, contrariamente a come aveva vissuto, lontano dai clamori e dalle ipocrisie di queste dolorose occasioni. È stato uomo delle istituzioni, attivo, carico di energia vitale, che trasmetteva agli amministratori, indipendentemente dal colore politico.

Pensate, Filippo ha attraversato la prima e la seconda Repubblica, stimato dai Sindaci, dai Commissari Prefettizi e dai colleghi per la sua professionalità. Sportivo, ha dato l'impulso giusto per lo sviluppo del calcio, del tennis e del basket, praticato da suo figlio Filippo.

Funzionario e cittadino attivo, mi stimolavi a scrivere le lapidi, per

conoscere gli uomini e la storia di Acerra. Purtroppo la tua forza immunitaria non è stata sufficiente, a sconfiggere la malattia virale, che si è presentata con tutta la sua gravità e crudeltà. Tutti gli amici, tristi, ti hanno aspettato al cimitero, per salutare i tuoi familiari Antonietta, Mariella, Filippo con la moglie Messina, distrutti dal dolore e te, caro amico Filippo.



Antonio Santoro

Deceduto il Dott. Giuseppe Sessa, storico anestesista della clinica "Villa dei Fiori"

Lo scorso 14 novembre decedeva uno dei migliori cittadini di Acerra, il dott. **Giuseppe Sessa**, storico anestesista settantenne della clinica divenendo, nella nostra città, la sesta vittima di questo maledetto virus. Il medico era un sopraffino cuoco gourmet per hobby ed amante della buona musica.

Ad esternare il suo dolore e la sua vicinanza alla famiglia era anche il Presidente del presidio ospedaliero acerrano, Ing. **Francesco Ciccarelli** il quale, travolto dall'emozione, diceva: "La morte del dott. Sessa è una perdita, che ci colpisce profondamente. Il nostro presidio clinica Villa dei Fiori perde un dottore, un professionista divenuto, col passare del tempo, un amico di famiglia". Ed aggiungeva: "Siamo tutti particolarmente colpiti, dalla famiglia al personale.

Il dottor Sessa, oltre ad essere l'anestesista storico di questa struttura, era una persona con spiccato senso di umanità, sempre disponibile con tutti e per tutti. Siamo rimasti senza parole, questa scomparsa ci rattrista moltissimo. Siamo vicinissimi al dolore della famiglia Sessa".

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI



CONFETTATE
a partire da € 100

COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da € 10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

SOSTIENI IL COMMERCIO LOCALE

Vincenzo Di Fiore, dell'omonima pizzeria di Corso Italia, ti invita "a non rinunciare a deliziare il tuo palato e



ad affidarti all'esperienza, alla professionalità ed ai prodotti di qualità dei pub, delle burgerie, dei ristoranti, delle pizzerie, delle pasticcerie, dei bar, delle gelaterie, delle conetterie e delle enoteche della tua città.

Scegli l'asporto o la consegna a domicilio. Mangiare bene e sicuro si può".

Il portale del Comune reca informazioni non aggiornate o incomplete o inesatte

E' costato migliaia di euro; ha un Dirigente comunale a lui dedicato e potrebbe essere visitato ogni giorno dalla pleora di staffisti, di cui brulica il Comune e che costano alla collettività circa 350 mila euro all'anno.



Eppure si presenta deficitario in più punti, con informazioni non aggiornate o incomplete o inesatte. Stiamo parlando del portale del Comune di Acerra, che richiede una rivisitazione ed un aggiornamento, che lo strappi anche all'ilarità, che suscita talvolta in chi lo consulta. Partiamo dalla voce "Giunta-Precedenti Assessori dell'attuale consiliatura".

Sul sito in questione ne troviamo due, ossia **Vincenzo Iorio** e **Gerardina Martino**. Ma non **Domenico Paoletta**, che pure appare nella foto relativa all'esecutivo presentato dal sindaco **Lettieri**. Alla voce *Farmacie*, poi, leggiamo: "Consulta il calendario del 2017 con orari e turni delle farmacie presenti sul territorio".

Al di là del fatto, che siamo quasi alla fine del 2020, ma di tale calendario non fanno parte ben 5 farmacie che, nel frattempo, si sono insediate sul nostro territorio.

Evidentemente sconosciute al Comune!! La voce *Uffici postali*, poi, reca gli orari del periodo estivo dell'anno 2019!! La voce *Dove Mangiare* è poi disastrosa, visto che indica locali, che non esistono più da tempo o che hanno cambiato sede, con indirizzi e numeri civici completamente diversi.

Mentre non include locali, che di recente hanno aperto i battenti e che meriterebbero la stessa visibilità. Lo stesso dicasi per la voce *Dove Alloggiare*, con l'ultima modifica che è datata 21.03.2017, con conseguente non citazione di qualche altra struttura ricettiva, sorta nel frattempo sul territorio. Bella poi la voce *Scuola Civica di Musica*, dove l'ultima modifica riguardante la prestigiosa istituzione

culturale risale addirittura al maggio del 2007!! Oltre a ciò il sito riporta, che la sede della scuola è sita nel Castello baronale.

Dal quale, in realtà, è stata "sfrattata" e non si sa più, dove sia stata allocata.

Anche la voce *Biblioteca comunale "Gaetano Caporale"* non fornisce dati veritieri, perché non è più sita, già da qualche anno, nel Castello baronale, come indica il portale, ma nel periferico quartiere Spiniello.

Alla pagina *Consiglieri comunali* ed in quella *Commissioni permanenti*, poi, appare ancora quale componente il Civico consesso ed alcune Commissioni consiliari **Vincenzo De Maria**. Il quale, in realtà, si è dimesso il 31 agosto scorso ed al cui posto è subentrato il primo non eletto della lista civica di appartenenza, il Consigliere **Salvatore Di Balsamo**, il cui nominativo non è contemplato nelle suddette pagine.

E non è escluso, visto il suo 'brillante' esordio nel Consiglio comunale dell'11 novembre scorso, che non se sia accorto nemmeno lui. Non parliamo poi delle situazioni patrimoniali di ciascun Consigliere, che vanno pubblicate per legge, con alcune di esse ferme addirittura al 2016!!

Molto sintetica è, invece, la voce *Albo Consulenti Legali*. Infatti, cliccandoci su, si legge: "Impossibile trovare il file o la Directory".

Il tutto sempre alla faccia della tanto sbandierata trasparenza. E mentre i *Numeri Utili* hanno conosciuto l'ultima modifica il 7 maggio del 2008, la voce *Consultazioni Elettorali* non include, clamorosamente, le elezioni regionali del 20 e 21 settembre scorsi, che hanno portato ad essere eletta nel Consiglio regionale campano niente poco di meno che **Vittoria Lettieri**, figlia di Raffaele. E allora?

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

**SETTORE MEDICO-CHIRURGICO
- REPARTI ACCREDITATI -**

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

- RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

**- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA**

**AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI**

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



PROSSIMA APERTURA



**BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA
VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO**

SERVIZI:

**LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA
GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI**

*Trattiamo ogni cliente
come se fosse l'unico...*

SS162 Località CAPOMAZZA
(Strada Statale Acerra - Casalnuovo)



GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

SEDI | **CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI**
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

